Relazione del Revisore sul Bilancio di Previsione 2027

Parma 9 novembre 2026

1. Premessa e documenti esaminati

Il sottoscritto Revisore Unico dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma esprime il proprio parere sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2027, deliberato dal Consiglio nella seduta del 29 ottobre 2026, ai sensi degli artt. 8 e 55, lett. b), delle Norme che regolamentano l'amministrazione, la contabilità ed il controllo (testo aggiornato con Delibera n. 12 del 29/10/2026, in vigore dal 30/10/2026).

Sono stati esaminati i seguenti documenti, nella versione finale trasmessa al Revisore:

- Bilancio Preventivo 2027 – fascicolo per la deliberazione del Consiglio , comprendente preventivo finanziario gestionale, preventivo economico, relazione programmatica del Presidente, relazione del Tesoriere e pianta organica del personale;
- preventivo finanziario gestionale 2027, anche nella versione senza previsioni di cassa;
- preventivo economico 2027 con raffronto 2026;
- prospetto di concordanza e rendiconto finanziario al 30/09/2026;
- rendiconto dei residui attivi e passivi al 30/09/2026;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026.

Le quadrature aritmetiche dei totali per titolo, categoria e capitolo sono state verificate senza rilevare differenze.

2. Conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità

Il bilancio rispetta nel complesso la struttura e i principi del Regolamento.

3. Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026

L'avanzo presunto al 31/12/2026 è stimato in 416.138,54 euro, di cui 388.710,40 euro disponibili, in calo di 16.869,88 euro rispetto all'avanzo iniziale 2026 (433.008,42 euro).

Voce	Importo (euro)
Fondo cassa iniziale 01/01/2026	403.348,94
+ Residui attivi iniziali	79.398,12
− Residui passivi iniziali	49.738,64
= Avanzo di amministrazione iniziale	433.008,42
+ Entrate accertate al 30/09/2026	359.560,70
− Uscite impegnate al 30/09/2026	267.370,58
= Avanzo al 30/09/2026	525.198,54

Voce	Importo (euro)
+ Entrate presunte 01/10–31/12/2026	2.640,00
− Uscite presunte 01/10–31/12/2026	111.700,00
= Avanzo presunto al 31/12/2026	416.138,54
di cui vincolato (TFR dipendenti in polizza)	27.428,14
di cui disponibile	388.710,40

Il prospetto di concordanza al 30/09/2026 quadra: fondo cassa iniziale 403.348,94 + riscossioni 373.148,54 − pagamenti 292.451,92 = fondo cassa 484.045,56 euro, a cui si aggiungono residui attivi per 65.810,28 e si sottraggono residui passivi per 24.657,30 euro.

Le uscite presunte per l'ultimo trimestre (111.700 euro) appaiono coerenti con le disponibilità residue sugli stanziamenti 2026 e con la dinamica storica della spesa. Il Revisore osserva tuttavia che la parte disponibile non tiene conto del rischio di inesigibilità dei crediti contributivi più datati.

4. Entrate 2027

Le entrate correnti di competenza sono previste in 342.570 euro (−5.870 euro sul 2026) e risultano stimate con prudenza rispetto agli accertamenti 2026.

Categoria	Previsione 2026	Accertato al 30/09/2026	Previsione 2027
Contributi a carico degli iscritti	328.070	329.719	327.070
Vendita di beni e prestazione di servizi	20.050	9.052	15.100
Redditi e proventi patrimoniali	320	334	400
Totale entrate correnti	**348.440**	**339.106**	**342.570**

- **Quote di iscrizione (327.070 euro).** La previsione è inferiore di 2.649 euro all'accertato 2026 e si basa sulla quota invariata; è ritenuta attendibile.
- **Recupero spese corsi (10.000 euro).** La riduzione di 5.000 euro avvicina la previsione al dato reale: al 30/09/2026 risultano accertati 5.150 euro su 15.000 previsti. Anche il nuovo importo richiede un monitoraggio, essendo legato al calendario formativo.
- **Diritti per opinamento parcelle (5.000 euro).** Al 30/09/2026 accertati 3.856 euro; previsione sostanzialmente coerente.
- **Previsioni di cassa (363.380 euro).** Ipotizzano l'incasso integrale della competenza e il recupero di circa 20.810 euro sui residui attivi presunti (65.810 euro), pari al 32%: ipotesi prudente e coerente con l'andamento delle riscossioni 2026.

5. Uscite 2027

Le uscite di competenza sono previste in 464.000 euro (+30.500 euro, +7,0% sul 2026), trainate dal costo del personale (+28.800 euro) e dalle prestazioni istituzionali (+10.500 euro).

Categoria	Previsione 2026	Impegnato al 30/09/2026	Previsione 2027	Var. 2027/2026
Oneri per il personale	116.500	69.806	145.300	+28.800
Beni di consumo e servizi	144.500	85.712	130.800	−13.700
Prestazioni istituzionali	149.000	84.520	159.500	+10.500
Oneri finanziari	1.000	654	1.000	0
Oneri tributari	11.000	6.224	12.900	+1.900
Fondo di riserva	10.000	–	10.000	0
Uscite in conto capitale	1.500	0	4.500	+3.000
Totale	**433.500**	**246.916**	**464.000**	**+30.500**

Personale. Lo stanziamento di 145.300 euro (42,4% delle entrate correnti) recepisce il 2° aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni 2025–2027, con il passaggio della segreteria da 2 a 3 unità tramite concorso pubblico, e la proroga del contratto di somministrazione nella fase transitoria.

Prestazioni istituzionali. Alcuni capitoli risultano storicamente sovrastimati rispetto agli impegni, come riconosce la stessa relazione del Tesoriere:

- convegni e assemblee: 30.000 euro previsti per il 2027 a fronte di 4.940 euro impegnati al 30/09/2026;
- formazione professionale degli iscritti: 15.000 euro a fronte di 3.801 euro impegnati;
- comunicazione e immagine della categoria: da 4.000 a 21.500 euro (+17.500).

La relazione del Tesoriere elenca 11 iniziative per complessivi 38.000 euro.

Beni e servizi. La riduzione di 13.700 euro è coerente con gli impegni 2026 (85.712 euro al 30/09/2026). Le consulenze professionali restano il capitolo maggiore (39.000 euro).

Fondo di riserva. 10.000 euro, entro il limite del 5% (art. 15).

6. Equilibrio finanziario, utilizzo dell'avanzo, cassa e preventivo economico

Il disavanzo di competenza di 121.430 euro è interamente coperto dall'avanzo presunto disponibile e ne assorbe il 31,2%; dopo l'utilizzo resterebbero disponibili 267.280 euro.

Voce	Importo (euro)
Entrate correnti 2027	342.570,00
Uscite 2027	464.000,00
Disavanzo di competenza	−121.430,00
Avanzo presunto disponibile al 31/12/2026	388.710,40

Voce	Importo (euro)
Avanzo disponibile residuo dopo l'utilizzo	267.280,40

Equilibrio. La copertura è conforme all'art. 14 del Regolamento nel testo vigente. Il Revisore richiama però l'attenzione sull'aspetto che sicuramente che il disavanzo 2026 sarà sicuramente inferiore a quanto previsto in sede di preventivo approvato lo scorso anno, e che quindi assai probabilmente il disavanzo consuntivo 2027 sarà inferiore a quanto preventivato in questa sede. Il Revisore auspica quindi per gli anni successivi una redazione del bilancio preventivo, prudenziale sul lato costi, ma più aderente a quella che sarà poi la realtà numerica.

Cassa. Le previsioni di cassa delle uscite (464.000 euro) coincidono con la competenza e non comprendono il pagamento dei residui passivi presunti (53.100 euro). Il fondo cassa presunto a fine 2026 è stimabile in circa 375.000 euro (484.046 euro al 30/09 + 2.640 – 111.700): la liquidità resta ampiamente sufficiente anche includendo i residui passivi,

Preventivo economico. Presenta proventi per 342.570 euro, costi per 449.500 euro e un disavanzo economico di 106.930 euro (73.560 euro nel 2026). La differenza di 14.500 euro rispetto alle uscite finanziarie corrisponde al fondo di riserva (10.000 euro) e alle immobilizzazioni (4.500 euro), correttamente escluse dai costi.

7. Residui attivi e passivi al 30/09/2026

I residui attivi scendono da 79.398,12 a 65.810,28 euro, ma le quote pregresse fino al 2022 (20.296 euro) sono state recuperate solo per il 4,3% nel 2026 e presentano un rischio di inesigibilità.

Residui attivi	Iniziali	Riscossi	Dell'anno	Finali
Quote iscrizione Albo	57.892,00	28.060,00	15.378,00	45.210,00
Quote pregresse fino al 2022	21.216,00	920,00	–	20.296,00
Partite di giro	290,12	290,12	304,28	304,28
Totale	**79.398,12**	**29.270,12**	**15.682,28**	**65.810,28**

- L'avvio della riscossione coattiva tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione è positivo. Per le quote fino al 2022 si raccomanda una ricognizione puntuale.con l'eventuale dichiarazione di inesigibilità ai sensi dell'art. 53 in sede di rendiconto

Residui passivi. Ammontano a 24.657,30 euro. Si segnalano:

- convegni e assemblee: 16.014,40 euro di residui da esercizi precedenti ancora da pagare, di cui va verificata la persistenza dell'obbligazione;
- indennità di anzianità: 4.173,59 euro da pagare;
- energia elettrica, gas e acqua: pagati 750,35 euro su residui iniziali di 740,35, con un residuo «da pagare» negativo di −10,00 euro. L'anomalia va rettificata.

I residui passivi presunti a fine 2026 indicati nel preventivo (53.100 euro) sono superiori a quelli al 30/09 per effetto delle stime del quarto trimestre.

9. Raccomandazioni e parere

Sulla base dei documenti esaminati, il Revisore ritiene le previsioni di entrata attendibili, gli stanziamenti di spesa congrui rispetto ai programmi deliberati e l'equilibrio garantito dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, nei limiti consentiti dall'art. 14 del Regolamento. Esprime pertanto **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione 2027 da parte dell'Assemblea degli iscritti invitando il Consiglio a monitorare con attenzione l'utilizzo dell'avanzo, perché non diventi una modalità ordinaria di copertura delle spese strutturali.

Parma, [9/11/2026]

Il Revisore Unico

Dott. Roberto Arduini

